

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7/6/2016 con cui è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 16 del 16/12/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della Legge regionale n. 9 del 7/5/2015";

VISTO l'art. 28 della legge 27/12/2002, n. 289 che approva il sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici denominato SIOPE;

- VISTO** l'art. 14 della legge 31/12/2009, n. 196 che disciplina il suddetto sistema informativo;
- VISTO** l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO** l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO** il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 98674 del 22 dicembre 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2016 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di **€ 337.417.083,00**
- VISTA** la nota prot. n. 42043 del 10 maggio 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, a seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 14/4/2016 sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2016 è stato aggiornato il livello di risorse da erogare in via anticipata e definitiva alle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, e che per la Regione Sicilia l'anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di **€ 341.025.857,00**
- VISTO** il modello telematico del 7 Settembre 2016 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di euro **159.448.622,06** per anticipazione mensile S.S.N.;
- CONSIDERATO** che la differenza tra la somma di euro **341.025.857,00** (anticipazione mensile di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria) e la somma accreditata sul conto corrente n. 306694, di euro 159.448.622,06 (anticipazione settembre 2016) pari ad euro **181.577.234,94** è stata versata sullo stesso conto corrente con la causale "Gettito IRAP ed addizionale regionale IRPEF mese di Agosto 2016" così come previsto dal comma 2 dell'art. 77-quater del Decreto legge n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2088 del 9/10/2012 con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata **4219** ed il capitolo di spesa **215217** e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'Economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione Siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;
- RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenze e di cassa, al capitolo di spesa **215217** ed al capitolo in entrata **4219** capo 11, la somma di euro **159.448.622,06**;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2016, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016		COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
	TIPOLOGIA 100 – Entrate per partite di giro	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06
	CATEGORIA 99 – Altre entrate per partite di giro		
	Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06
Capitolo	4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato.	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06
<u>SPESA</u>			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
	MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.		
	PROGRAMMA 2 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06
	Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro		
	MacroAggregato 7.01 – Uscite per partite di giro	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06
Capitolo	215217 Rimborso anticipazioni sanità.	+ 159.448.622,06	+ 159.448.622,06

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, **23 settembre 2016**

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)

firmato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Maria Fiorella Milazzo)

firmato